

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Wildbacher

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Wildbacher N.

Codice: 303

Sinonimi ufficiali:

Data di ammissione: 1/10/1980, decreto pubblicato sulla G.U. 300 del 31/10/1980

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: G. Moretti - "Wildbacher", in Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Nuova serie, Vol. I, 1989

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Il Wildbacher nero è noto nella sua zona d'origine con i sinonimi di: Blauer Greutler o Gräutler, Blauer Kracher, Echter blauer Wildbacher, Gutblaue, Kleinblaue, Mauserl, Ptinik crni, Schilchertraube; Divljak in Croazia (Mondino 1903). Rovasenda (1877) indica con Frühblauer Wildbacher, Schlehenolauer Wildbacher, Rotblättrige Wildbacher e Späte blauer Wildbacher sottovarietà di poco valore del Blauer Wildbacher. Il Molon (1906) cita altri sinonimi quali: Grosses Mauserl, Kleinblaue, Mali Zherni, Manserl, Ptinik crni, Schlechte Kauka, Tizhnik, Vranek.

2.2. Descrizione Ampelografica

Le osservazioni sono state ripetute anche su ceppi di provenienza clonale, di recente introduzione. Le viti, coltivate in collina su terreno argilloso-siliceo, poco profondo, a reazione sub-alcina, sono allevate a Sylvoz. Il clima è mite, con estate calda, con piogge distribuite nell'arco dell'anno, con prevalenza in primavera ed autunno.

Germoglio (osservazioni su germogli di 10-30 cm)

001 - Forma dell'estremità - 7) aperto

002 - Distribuzione della pigmentazione antocianica sull'apice - 3) diffusa dappertutto

003 - Intensità della pigmentazione antocianica dell'estremità - 5) media

004 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sull'apice - 7) forte
- Colore dell'apice (escluso gli antociani) - 3) giallo bronzato
- Asse del germoglio - 3) a pastorale (oltre i 90°)

Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)

- Aspetto del lembo - 3) a gronda

- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 9) fortissima

- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 3) diffusa dappertutto

- Colore (escluso gli antociani) - 3) giallo bronzato

Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento poste immediatamente al di sotto delle prime tre)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate

- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 3) leggera

- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata

- Colore (escluso gli antociani) - 4) verde

Germoglio alla fioritura

006 - Portamento (su tralcio non palificato) - 3) semieretto

007 - Colore della faccia dorsale degli internodi - 2) verde striato di rosso

008 - Colore della faccia ventrale degli internodi - 1) verde

009 - Colore della faccia dorsale dei nodi - 2) rosso

010 - Colore della faccia ventrale dei nodi - 1) verde

011 - Densità dei peli diritti (corti) sui nodi - 3) leggera

013 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sui nodi - 3) leggera

014 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sugli internodi - 3) leggera

015 - Pigmentazione antocianica delle gemme - 1) nulla o leggerissima

Cirri

016 - Distribuzione sul tralcio - 1) discontinua

017 - Lunghezza - 7) lunghi

- Tipo - 2) bifidi

Foglia giovane (le prime 6 foglie dell'apice, alla fioritura)

051 - Colore della pagina superiore - 1) verde

053 - Densità dei peli striscianti (lunghi) tra le nervature della pagina inferiore - 7) forte

055 - Densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore - 5) media

Apice

- Forma dell'estremità - 7) aperto

- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata

- Densità dei peli striscianti (lunghi) sull'apice - 7) forte

- Colore (escluso gli antociani) - 4) verde
- Asse del germoglio - 3) a pastorale (oltre i 90°)
- Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)
- Aspetto del lembo - 1) spiegate
- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 7) forte
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 3) diffusa dappertutto
- Colore (escluso antociani) - 4) verde
- Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento poste immediatamente al di sotto delle prime tre)
- Aspetto del lembo - 1) spiegate
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata

Foglia adulta

- 065 - Taglia - 5) media
- 066 - Lunghezza - 3) corta
- 067 - Forma del lembo - 4) orbicolare
- 068 - Numero dei lobi - 2) trilobata
- 069 - Colore della pagina superiore del lembo - 7) verde scuro
- Colore della pagina inferiore del lembo - 3) verde chiaro
- 070 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina superiore del lembo - 1) nulla o leggerissima
- 071 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo - 1) nulla o leggerissima
- 072 - Depressione sulla pagina superiore del lembo (fra le nervature secondarie e terziarie) - 9) presente
- 073 - Ondulazione del lembo fra le nervature principali o secondarie - 3) generalizzata
- 074 - Profilo del lembo (taglio trasversale nel mezzo del lembo) - 2) a gronda
- Profilo dei lobi - 4) revoluto
- 075 - Bollosità della pagina superiore del lembo (convessità tra le nervature di ultimo ordine) - 5) media
- 076 - Forma dei denti - 4) con un lato concavo ed uno convesso
- 077 - Lunghezza dei denti - 5) medi
- 078 - Lunghezza dei denti in rapporto alla larghezza della loro base - 5) medi
- Regolarità - 2) irregolari
- Prominenza - 2) molto pronunciati
- Larghezza della base - 1) a base larga
- 079 - Forma del seno peziolare - 3) aperto
- 080 - Forma della base del seno peziolare - 2) sagomata a V
- 081 - Particolarità del seno peziolare - 1) nessuno
- 082 - Forma dei seni laterali superiori - 1) aperti
- Angolo della sommità dei lobi terminali - 2) retto
- 084 - Densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore - 1) nulla o leggerissima
- 085 - Densità dei peli dritti fra le nervature della pagina inferiore - 1) nulla o leggerissima

- 087 - Densità dei peli dritti sulle nervature della pagina inferiore - 3) leggera
- 088 - Pelosità strisciante sulle nervature principali della pagina superiore - 1) assente
- 089 - Pelosità dritta sulle nervature principali della pagina superiore - 1) assente
- Densità dei peli striscianti sulla pagina superiore - 1) nulla o leggerissima
- Densità dei peli dritti sulla pagina superiore - 1) nulla o leggerissima
- Lucentezza - 1) opaca
- Sporgenza delle nervature - 2) non sporgenti
- 090 - Densità dei peli striscianti sul picciolo - 1) nulla o leggerissima
- 091 - Densità dei peli dritti sul picciolo - 1) nulla o leggerissima
- 092 - Lunghezza del picciolo - 3) corto
- 093 - Lunghezza del picciolo in rapporto alla nervatura mediana - 5) uguale
- Grossezza del picciolo - 2) medio
- Sezione trasversale del picciolo con canale - 2) poco evidente

Tralcio erbaceo

- Sezione trasversale - 2) ellittica
- Contorno - 2) angoloso
- Tomentosità - 4) a peli corti e radi
- Colore - 4) a nodi rossi
- Diffusione del colore - 2) parzialmente diffuso

Sarmento (tralcio legnoso, dopo la caduta delle foglie)

- 101 - Sezione trasversale - 1) circolare
- 102 - Superficie - 3) striata
- 103 - Colore generale - 4) bruno rossastro
- Distribuzione del colore - 1) uniforme
- Superficie - 3) non pruinosa
- 104 - Lenticelle - 9) presenti
- Corteccia - 1) aderente con lenticelle
- Gemme - 1) appuntite
- Gemme - -) mediamente evidenti
- Cercine peziolare - 1) largo
- Cercine peziolare - 1) sporgente

Tronco

- Aspetto - 2) medio

Infiorescenza

- 151 - Sesso del fiore - 3) ermafrodita
- 152 - Livello d'inserzione della prima infiorescenza - 1) primo o secondo nodo
- 153 - Numero di infiorescenze per tralcio - 3) da 2,1 a 3 infiorescenze
- 154 - Lunghezza dell'infiorescenza prossimale - 5) media (da 10 a 15 cm)

- Forma del bottone florale - 1) globoso
- Dimensione del bottone florale - 2) medio
- Fertilità del fiore - 1) auto fertile

Grappolo

- 201 - Numero medio di grappoli per tralcio - 3) da 2,1 a 3 grappoli
- 202 - Taglia - 3) piccolo
- 203 - Lunghezza - 3) corto
- Forma del grappolo - 2) cilindrico
- Forma del grappolo - 2) alato
- 204 - Compattezza del grappolo - 9) molto compatto
- 205 - Numero degli acini - 3) basso
- 206 - Lunghezza del peduncolo - 1) cortissimo (fino a 3 cm)
- 207 - Lignificazione del peduncolo - 3) leggera (erbaceo)
- Grossezza del peduncolo - 2) grosso

Acino

- 220 - Grossezza - 3) piccolo
- 221 - Lunghezza - 3) corto (da 10 a 17 mm)
- 222 - Uniformità della grossezza - 2) uniforme
- 223 - Forma dell'acino - 3) arrotondata
- 224 - Sezione trasversale - 2) circolare
- 225 - Colore dell'epidermide - 6) bleu-nero
- 226 - Uniformità del colore dell'epidermide - 2) uniforme
- 227 - Pruina - 5) media
- Consistenza della buccia - 2) consistente
- 229 - Ombelico - 2) apparente
- 230 - Colorazione della polpa - 2) colorata
- 232 - Succulenza della polpa - 2) succosa
- 233 - Rendimento in succo - 5) medio (fino a 60 ml/100 g acini)
- 234 - Consistenza della polpa - 1) molle
- 236 - Particolarità del sapore - 4) speciale
- 238 - Lunghezza del pedicello - 3) corto (da 4 a 8 mm)
- 239 - Separazione del pedicello - 2) facile
- Colore del pedicello - 1) verde
- Cercine - 1) evidente
- Colore del cercine - 1) verde
- Lunghezza del pennello - 1) corto
- Colore del pennello - 2) colorato
- 241 - Presenza di semi - 3) presenti
- Numero medio di vinaccioli per acino - 3) fino a 3 semi
- Forma dei semi - 2) piriforme
- Forma del becco - 1) a becco grosso

2.3. Fenologia

- 301 - Epoca di germogliamento - 5) media
- 302 - Epoca di fioritura - 5) media
- 303 - Epoca di invaiatura - 5) media
- 304 - Epoca della maturazione fisiologica - 7) tardiva
- 305 - Inizio dell'agostamento (lignificazione) - 7) tardivo

- 306 - Colorazione autunnale delle foglie - 5) rosso
- 351 - Vigore del tralcio - 3) esile
- 352 - Crescita dei germogli pronti - 5) media
- 353 - Lunghezza degli internodi - 5) medi (da 90 a 120 mm)
- 354 - Diametro medio degli internodi (diametro max) - 5) medio (fino a 11 mm)
- Dati produttivi
- 502 - Peso medio del grappolo - 1) molto basso (fino a 100 g)
- 503 - Peso medio dell'acino (media di 100 acini) - 1) molto basso (fino a 1 g)
- 504 - Produzione media di uva per ettaro - 3) bassa
- 505 - Tenore in zucchero del mosto (in %) - 7) elevato (circa 21%)
- 506 - Acidità totale del mosto (acido tartarico g/l) - 5) media (fino al 9‰)
- Fertilità delle femminelle - 1) costante

2.4. Caratteristiche ed Attitudini culturali

Vitigno di buona vigoria con discreta e regolare capacità produttiva. La posizione della prima gemma fertile si trova a partire dal 2°-3° nodo ed ogni germoglio porta in media 3-4 grappoli. Le femminelle fruttificano, ma la quantità e la qualità non raggiungono livelli soddisfacenti. E' un vitigno rustico che sopporta bene i ritorni di freddo primaverile; non risente degli attacchi delle comuni crittogame per la consistenza della buccia; dimostra invece un certo grado di sensibilità al mal dell'esca quando viene allevato in forme molto espanse (es. Bellussi). Buona è l'affinità su Kober 5BB e su 420A.

Resistenze (aspetti macroscopici)

- Alle avversità climatiche - 3) buona

Comportamento nella moltiplicazioni vegetativa

- Affinità d'innesto con i più diffusi portinnesti - 3) buona

2.5. Utilizzazione

Serve esclusivamente per la produzione di vini tranquilli, di qualità e fini se prodotti in collina. Normalmente viene vinificato in purezza e, contrariamente al giudizio espresso dal Mondino, fornisce un vino di colore rosso rubino di buona intensità (tendente al granato con l'invecchiamento); con profumo vinoso intenso (etereo dopo l'invecchiamento); di sapore asciutto, di acidità abbastanza sostenuta, dotato di gradevole tannicità, austero, di buona alcolicità, armonico nell'insieme.

3. COLTIVAZIONE

3.1 Classificazione

3.1.1. Consigliata

Nella provincia di: Treviso

3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. IGT**4. SUPERFICIE VITATA**

Evoluzione della superficie vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

1970	1982	1990	2000	2010
-	6	14	9	3

Alto Livenza, Colli Trevigiani*, Trevenezie, Marca Trevigiana,
Veneto*, Veneto Orientale

** è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta*